

FunghiPass, ecco l'app per pagare il permesso



Ambiti
Cestini di
funghi: ora
il permesso
si paga sullo
smartphone

TRENTO Da oggi basta una foto dello smartphone per essere in regola con i pagamenti della raccolta funghi. Il Consorzio dei Comuni trentini, la Magnifica Comunità di Fiemme e la Comunità territoriale della Valle di Fiemme hanno infatti presentato ieri una nuova app che permette la compilazione e il pagamento online del permesso di raccolta funghi.

L'applicazione si chiama «FunghiPass» ed è stata realizzata con la collaborazione tecnica dell'azienda trentina Anthesi. «Grazie ad essa — spiega

il Regolano della Magnifica Comunità Giorgio Ciresa — gli ospiti del nostro territorio eviteranno di passare dal servizio postale, dalle Casse rurali o dall'Azienda di promozione turistica». Paolo Zucca, ceo di Anthesi, ha infatti spiegato che «per scaricare l'app è sufficiente fotografare il QR code presente nei manifesti che si troveranno negli hotel o lungo i sentieri dei boschi». A pagamento effettuato si riceverà sullo smartphone un documento digitale con un codice, facilmente verificabile dal guardaboschi in caso di controllo.

Quello di «FunghiPass» è per ora un progetto pilota, ma Zucca ha sottolineato che «basandosi su una piattaforma aperta e flessibile sarà possibile immaginare facilmente nuovi impieghi», come ad esempio la possibilità di riconoscere le specie raccolte, «inoltre potrà essere esteso anche a nuovi comprensori». Per il momento l'applicazione, disponibile in italiano e in inglese, oltre a consentire il pagamento informa i suoi utilizzatori degli eventi del comprensorio turistico in programma per la serata.

«Attualmente i fondi raccolti con i permessi sono suddivisi tra i Comuni e la Comunità in base alla loro estensione e alle presenze turistiche — prosegue Ciresa — La mia proposta è però quella di destinarli a interventi sul patrimonio boschivo».

Andrea Rossi Tonon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carriere del Trentino

13. ottobre 15